

I PROFILI DELLE COMPETENZE IN USCITA

1. Comunicazione nella madrelingua	
Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia (5 anni)	Profilo delle competenze del bambino al termine del primo ciclo di istruzione (14 anni) *
<p>-ha sviluppato l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati</p> <p>-sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute con pluralità di linguaggi, sempre maggiore proprietà la lingua italiana</p> <p>-rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>-è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta</p> <p>-si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p> <p>il sé e l'altro</p> <p>-gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p> <p>-riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini</p>	<p>-dimostra padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p> <p>-utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione</p> <p>-possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base essendo capace, allo stesso tempo, di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo</p> <p>* per gli alunni BES e DSA, la valutazione delle competenze segue quanto stabilito nello specifico piano didattico personalizzato</p>

2. Comunicazione in lingue straniere	
Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia (5 anni)	Profilo delle competenze del bambino al termine del primo ciclo di istruzione (14 anni) *
<p>-si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p>	<p>-è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee</p> <p>-riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione <i>web</i>, <i>social network</i>, <i>blog</i> etc</p> <p>-utilizza tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi</p> <p>* per gli alunni BES e DSA, la valutazione delle competenze segue quanto stabilito nello specifico piano didattico personalizzato</p>

3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia (5 anni)	Profilo delle competenze del bambino al termine del primo ciclo di istruzione (14 anni) *
<p>-consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza</p> <p>-sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con cose, ambiente, persone percependone reazioni e cambiamenti</p> <p>-ha sviluppato l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati</p> <p>-padroneggia abilità di tipo logico, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie</p> <p>-rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>-è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta</p> <p>il sé e l'altro:</p> <p>-gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p> <p>-riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini</p>	<p>-riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione <i>web</i>, <i>social network</i>, <i>blog</i> etc</p> <p>-possiede conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche con le quali analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri</p> <p>-grazie ad un pensiero razionale sviluppato, affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche</p> <p>-utilizza tecnologie della comunicazione con le quali ricerca e analizza dati e informazioni e interagisce con soggetti diversi</p> <p>-possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>* per gli alunni BES e DSA, la valutazione delle competenze segue quanto stabilito nello specifico piano didattico personalizzato</p>

4. Competenza digitale

Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia (5 anni)	Profilo delle competenze del bambino al termine del primo ciclo di istruzione (14 anni)
<p>-sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti</p> <p>-padroneggia abilità di tipo logico, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie</p>	<p>-riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione <i>web</i>, <i>social network</i>, <i>blog</i> etc</p> <p>-utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi</p> <p>-possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimento anche in modo autonomo</p>

5. Imparare a imparare

Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia (5 anni)	Profilo delle competenze del bambino al termine del primo ciclo di istruzione (14 anni)
<p>-conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa una intelligenza <i>empatica</i></p> <p>-consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza</p> <p>-sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti</p> <p>-ha sviluppato l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati</p> <p>-sa raccontare, narrare descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana</p> <p>-padroneggia abilità di tipo logico, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie</p> <p>-rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>-è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta</p> <p>-si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p> <p>il sé e l'altro</p> <p>-gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p>	<p>-attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità</p> <p>-dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p> <p>-grazie ad un pensiero razionale sviluppato, affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche</p> <p>-utilizza tecnologie della comunicazione con le quali ricerca e analizza dati e informazioni e interagisce con soggetti diversi</p> <p>-possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>-dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi e artistici che gli sono congeniali</p>

6. Competenze sociali e civiche

Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia (5 anni)	Profilo delle competenze del bambino al termine del primo ciclo di istruzione (14 anni)
<p>-conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte li stati d'animo propri e altrui, sviluppa una intelligenza <i>empatica</i></p> <p>-consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza</p> <p>-sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente, le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti</p> <p>-condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce conflitti e regole del comportamento nei contesti privati e pubblici</p> <p>-ha sviluppato attitudine a porre domande, cogliere punti di vista, riflettere, negoziare significati</p> <p>-rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>-è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta</p> <p>-si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p> <p>il sé e l'altro</p> <p>-gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p> <p>-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato</p>	<p>-attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità</p> <p>-dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p> <p>-grazie ad un pensiero razionale sviluppato, affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche</p> <p>-utilizza tecnologie della comunicazione con le quali ricerca e analizza dati e informazioni e interagisce con soggetti diversi</p> <p>-ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile etc</p> <p>-dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali</p>

7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità

Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia (5 anni)	Profilo delle competenze del bambino al termine del primo ciclo di istruzione (14 anni)
<p>-conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte li stati d'animo propri e altrui, sviluppa una intelligenza <i>empatica</i></p> <p>-consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza</p> <p>-sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente, le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti</p> <p>-condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce conflitti e regole del comportamento nei contesti privati e pubblici</p> <p>-ha sviluppato attitudine a porre domande, cogliere punti di vista, riflettere, negoziare significati</p> <p>-rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>-è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta</p> <p>-si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p> <p>il sé e l'altro</p> <p>-gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p> <p>-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato</p>	<p>-attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità</p> <p>-dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p> <p>-riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione <i>web</i>, <i>social network</i>, <i>blog</i> etc</p> <p>-grazie ad un pensiero razionale sviluppato, affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche</p> <p>-possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>-ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile etc</p> <p>-dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali</p>

8. Consapevolezza ed espressioni culturali

Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'infanzia (5 anni)	Profilo delle competenze del bambino al termine del primo ciclo di istruzione (14 anni)
<p>-consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza</p> <p>-sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente, le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti</p> <p>-ha sviluppato attitudine a porre domande, cogliere punti di vista, riflettere, negoziare significati</p> <p>-sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana</p> <p>-si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p> <p>il sé e l'altro</p> <p>-sa di avere una storia personale e familiare, conosce tradizioni della famiglia, della comunità e la mette a confronto con le altre</p> <p>-pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p> <p>-si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità</p>	<p>-attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità</p> <p>-dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p> <p>-possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>-dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali</p>